



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

Conferenza provinciale per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa anno scolastico 2024/2025 (incontro preparatorio - 14 settembre 2023)

Verbale di sintesi degli interventi

Il giorno **14 settembre 2023** alle ore **10:00** presso la sala consiliare della Provincia di Oristano si è riunita la Conferenza Provinciale convocata dall'Amministratore Straordinario dott. Torrente, per l'esame della bozza di linee guida regionali per il Piano della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025, convocata con prot. n. 166676 dell'8 settembre 2022, volta alla discussione propositiva sulle linee guida presentate dall'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione al Tavolo di Confronto Interistituzionale del 7 settembre 2023.

Sono stati convocati:

- L'Ufficio scolastico provinciale
- I Comuni e le Unioni di Comuni della Provincia
- Gli Istituti Scolastici del I e II ciclo di istruzione
- Le Organizzazioni sindacali e le Organizzazioni datoriali della Provincia

L'incontro con i componenti la Conferenza Provinciale è coordinato dall'Amministratore Straordinario della Provincia **dott. Massimo torrente**.

Ai fini di una eventuale necessità di supporto tecnico al tavolo, partecipano anche la Dirigente del Settore Affari Generali Provincia di Oristano, Dott.ssa **Anna Paola Maria Iacuzzi** e la Dott.ssa **Manuela Obinu**, Responsabile del Servizio "Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso", nonché dell'Ufficio "Rete scolastica e welfare".

È presente, per il **MIUR-Ufficio Scolastico Provinciale VIII**, la Dirigente Dott.ssa **Elisa Serra**;

Sono presenti:

- i seguenti rappresentanti delle **Unioni di Comuni**:

UNIONE DI COMUNI	NOME COGNOME	RUOLO
Guilcier	Patrizia Carta	Assessore
Alta Marmilla	Maria Anna Camedda	Presidente

- i seguenti rappresentanti dei **Comuni**:

COMUNE	NOME COGNOME	RUOLO
Baratili San Pietro	Matteo Filindeu	Assessore
Arborea	Davide Rullo	Vicesindaco
Riola Sardo	Davide Demontis	Vicesindaco
Uras	Alberto Cera	Vicesindaco/ Assessore
Gonnostramatza	Federica Piras	Vicesindaco
Samugheo	Basilio Patta	Sindaco
Riola Sardo	Maria Rosina Lochi	Assessore



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

Pompu	Moreno Atzeni	Sindaco	
Masullas	Ennio Vacca	Sindaco	
Baressa	Mauro Cau	Sindaco	
Sedilo	Salvatore Pes	Sindaco	
Ales	Emanuele Trudu	Assessore	
Ghilarza	Stefano Licheri	Sindaco	
Baradili	Maria Anna Camedda	Sindaco	
Baratili San Pietro	Alberto Pippia	Sindaco	
San Vero Milis	Maria Cristina Cimino	Assessore	
Abbasanta	Alessandra Manca	Assessore	
Mogoro	Donato Cau	Sindaco	
Oristano	Roberta Fais	Responsabile di servizio	
Oristano	Massimiliano Sanna	Sindaco	

▪ i Seguenti Rappresentanti degli Istituti Scolastici

ISTITUTO	NOME COGNOME	RUOLO	
I.T.I.S Othoca	Franco Frongia	Dirigente scolastico	
I.T Lorenzo Mossa	Marillina Meloni	Dirigente scolastico	
I.I.S De Castro	Peppino Tilocca	Dirigente scolastico	
I.C Marrubiu	Marina Enna	Dirigente scolastico	
I.C Bosa	Sergio Masia	Dirigente scolastico	
I.C Simaxis	Giuseppe Scarpa	Dirigente scolastico	
I.I.S Don D. Meloni	Bruno Sanna	Dirigente scolastico	
CPIA n. 4 Oristano	Carmensita Feltrin	Dirigente scolastico	
I.C n. 3 Oristano	Pasqualina Saba	Dirigente scolastico	
I.C Ales	Annalisa Frau	Dirigente scolastico	
I.C n. 2 Oristano	Tiziana Maria Laconi	Dirigente scolastico	
I.C Abbasanta	Bonacattu Brasu	Dirigente scolastico	
I.C n. 2 Oristano	Marco Cruciani	Vicepreside	
I.C Santu Lussurgiu	Patrizia Atzori	Dirigente scolastico	
I.C Mogoro	Tullio Corona	Dirigente scolastico	
I.I.S Mariano IV	Donatella Arzedi	Dirigente scolastico	
I.C n. 4 Oristano	Giuseppina Loi	Dirigente scolastico	
I.C n. 1 Oristano	Antonina Caradonna	Dirigente scolastico	
I.C Samugheo	Stefano Piras	Dirigente scolastico	
I.C San Vero Milis	Alessandro Cortese	Dirigente scolastico	
I.C Terralba	Francesco Corona	Dirigente scolastico	

▪ i seguenti rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e datoriali:

ORGANIZZAZIONE	NOME E COGNOME	RUOLO	
Snals - Confsal	Luciano Cariccia	Segretario provinciale	
Gilda	Pino Ciulu	Sindacalista	
CISL scuola Oristano	Elena Aroffu	Segretario provinciale	
Confcommercio Oristano	Luisa Carta	Responsabile formazione	



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

*Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare*

Si riporta a seguire la sintesi dei contributi alla discussione e delle osservazioni, secondo l'ordine di intervento.

Il **Sindaco di Ghilarza**, Stefano Licheri, contesta le linee guida, ritenendole inadeguate. Esprime la necessità di linee guida più coerenti con la realtà territoriale in quanto vengono applicate ad un territorio già sperequato. Porta, quale esempio, il proprio contesto territoriale che rischia la scomparsa dell'autonomia didattica proprio nel comune che vede la presenza di servizi d'area, tra cui una sede di Istituto superiore, e costituisce il polo di servizi per un insieme di comuni di circa 14.000 abitanti. Questa inadeguata aderenza alla realtà si evince anche dalla sperequazione causata dalla ripartizione del fondo unico regionale;

Salvatore Pes, **Sindaco di Sedilo**, cita il termine "resistenza" contro questa politica dei tagli che genera una perdita del territorio nel suo complesso e richiama le responsabilità della Regione per il ritardo con cui viene affrontata una problematica così importante e senza alcun confronto con i territori. Secondo Pes, ormai la tempistica così ristretta fa sorgere dei dubbi sulla effettiva possibilità che le risultanze di questa Conferenza possano effettivamente portare effetti positivi, stante la legge nazionale ormai vigente. Respinge queste linee guida calate dall'alto e ritiene indispensabile un confronto con l'Assessore Regionale all'Istruzione, confronto che è sottratto, e auspica, in generale e metodologicamente, un confronto con la Regione sui temi che hanno ricadute di questa portata sui territori amministrati.

Il **Sindaco di Pompu**, Moreno Atzei, così come i suoi colleghi, ha evidenziato l'inadeguatezza dei criteri emersi dall'illustrazione delle linee guida in relazione alle specificità del territorio della provincia di Oristano. Tuttavia, ritiene tardiva una discussione sulla legge nazionale ormai vigente e richiama l'attenzione sulla necessità di avanzare proposte migliorative alle linee guida, che sembrano non concedere alternative al taglio delle Autonomie scolastiche;

Il **Sindaco di Cabras**, Andrea Abis, ha denunciato un livello di criticità ormai insostenibile per servizi fondamentali come sanità ed istruzione, giunti ormai al limite. Per Abis, la classe politica deve avere il coraggio di opporsi con forza a queste logiche nazionali, sollecitando in particolare la Regione Sardegna a far valere la propria specificità e autonomia. Pur consapevole che le tempistiche non siano comunque ad oggi idonee ad una modifica delle linee guida regionali che, seppur preliminari, sono fondate su una legge nazionale già adottata. Tuttavia, ritiene necessaria una presa di posizione degli amministratori degli enti locali contro queste linee guida e contro la politica che rappresentano, in quanto priva di prospettiva, chiamando ad intervenire tutto il Consiglio Regionale.

Massimiliano Sanna, **Sindaco della città di Oristano**, principale interessata al ridimensionamento come delineato nella bozza di linee guida. Sanna ha contestato questa politica di tagli basata esclusivamente su numeri e che non può essere accettata in quanto sta portando alla riduzione dei servizi essenziali nei territori. Ha, dunque, assicurato che si attiverà immediatamente per incontrare l'assessore regionale Biancareddu e il presidente Solinas per manifestare la contrarietà a decisioni calate dall'alto.

Il **Sindaco di Baradili**, Maria Anna Camedda, ha sottolineato la tardività nell'affrontare la questione stante la legge nazionale già approvata da tempo, nonché il rischio che, in assenza di soluzioni da parte del Tavolo provinciale, provvederà in autonomia la Regione.

La posizione condivisa, infine, da **Sindaci e Amministratore Straordinario della Provincia** è stata di contrarietà verso un drammatico e inaccettabile ridimensionamento che colpirà le istituzioni scolastiche del territorio.

Nell'incontro sono intervenuti diversi Dirigenti Scolastici che hanno rappresentato le criticità attuali e quelle scaturenti dagli accorpamenti, rilevando altresì la necessità di un sostegno più incisivo, da parte della politica, sull'istruzione nel suo complesso.

In particolare, i **dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi** hanno portato l'attenzione sulla difficoltà di gestione di autonomie scolastiche così grandi, come delineate da questa normativa, soprattutto in riferimento alle peculiarità del contesto provinciale e alla distribuzione dei PES. L'accorpamento sembrerebbe



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

*Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare*

impraticabile tanto nel capoluogo di provincia quanto nei territori periferici. Chiedono l'intervento della politica.

I **dirigenti scolastici degli Istituti Superiori** ... concordando sulla impraticabilità degli accorpamenti degli Istituti Superiori, hanno evidenziato la tardiva presa di posizione della politica locale rispetto a un processo che si consuma lentamente da alcuni anni e limita le Conferenze Provinciali alla decisione su linee guida calate dall'alto. Chiedono l'intervento della politica, soprattutto in una fase preliminare.

Le **organizzazioni sindacali** intervenute (**Gilda e Snals**) hanno messo in evidenza il processo continuo di tagli e la mancanza di una politica complessiva che metta al centro l'istruzione. La gravità della situazione richiede una dura presa di posizione dei territori, anche attraverso un documento condiviso da portare all'attenzione dei vertici regionali e nazionali affinché si ritorni a parlare di scuola come di un presidio socioculturale fondamentale per la crescita del Paese.